

TORNATA DEL 13 FEBBRAIO 1871

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi.* = Interrogazione del deputato Corte sopra ingiurie scagliate a Roma dal padre Curci contro la famiglia reale, e dichiarazioni del guardasigilli. = Seguito della discussione dello schema di legge per guarentigie alla Sede pontificia — Dichiarazione del relatore Bonghi contro gli emendamenti, e voti motivati sull'articolo 7, concernente le immunità nei palazzi detti apostolici — Svolgimento di emendamenti dei deputati Ferracciù, Crispi e Cordova — Lettura di altri — Discorso del ministro per gli affari esteri contro l'aggiunta della Commissione — Svolgimento di un voto motivato del deputato La Porta — Ragioni del presidente del Consiglio in giustificazione della questione di Gabinetto posta ieri sopra l'aggiunta — Voto motivato del deputato Bonfadini, da lui svolto — Incidenti d'ordine, in cui parlano i deputati Bonghi, relatore, Toscanelli, Mellana, Rattazzi, Bonfadini e Capone — Approvazione della prima parte dell'articolo — Reiezione a squittinio nominale della seconda, cioè dell'aggiunta della Commissione.

La seduta è aperta alle ore 2 pomeridiane.

MASSARI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, il quale è approvato.

GRAVINA, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

13,472. Massei Giacomo, percettore titolare in Napoli, sin dal 1846 dispensato dal servizio per ordinanza ministeriale, invoca dalla Camera, per le ragioni che espone, di venir reintegrato nel suo impiego.

13,473. Il Consiglio comunale di Colla, circondario di San Remo, domanda la soppressione della provincia di Porto Maurizio, e l'aggregazione a quella di Genova.

ATTI DIVERSI.

GRAVINA, segretario. Vennero fatti alla Camera i seguenti omaggi:

Dal sindaco di Ravenna — Opuscolo dettato dall'ingegnere Boccarini concernente il movimento marittimo commerciale del porto Corsini di Ravenna, una copia;

Dal signor Michele Giordano farmacista capo in ritiro — Il corpo farmaceutico e il corpo sanitario militare in Italia. Cenni critici, copie 510;

Dalla società di navigazione postale Rubattino e compagnia — Resoconto statistico del movimento merci e passeggeri sulla linea d'Egitto dal 15 luglio 1868 al 31 dicembre 1870, copie 500;

Dal professore Luigi Briginelli — Biografia del deputato Edoardo Crotti dei conti di Costigliole, copie 2;

Da Edoardo Rongin — I diritti ed i doveri del Governo circa la pubblica istruzione, copie 2.

(Il deputato Marzano presta giuramento.)

GIUNTI. Prego la Camera di dichiarare d'urgenza la petizione numero 13,472 colla quale il signor Massei Giacomo, percettore titolare in Napoli sin dal 1846, dispensato dal servizio per ordinanza del Ministero, chiede di essere reintegrato nel suo impiego.

(È dichiarata d'urgenza.)

Per malferma salute il deputato Mongini chiede un congedo di otto giorni; il deputato Cairoli di otto; il deputato Dalla Rosa di due settimane.

(Codesti congedi sono accordati.)

INTERROGAZIONE DEL DEPUTATO CORTE CIRCA GLI INSULTI E LE CONTUMELIE SCAGLIATE CONTRO LA REAL CASA DI SAVOIA DAL PADRE CURCI.

PRESIDENTE. Essendo presente il signor ministro di grazia e giustizia, comunico alla Camera la seguente domanda d'interrogazione presentata dall'onorevole Corte:

« Il sottoscritto desidera interrogare il signor ministro di grazia e giustizia circa gli insulti e le contumelie scagliate contro la Real Casa di Savoia dal padre Curci in una sua recente predica nella chiesa di San Ignazio in Roma. »

CORTE. Domando la parola.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole ministro di grazia e giustizia a dichiarare se e quando intenda rispondere a questa interrogazione.

RAELI, ministro di grazia e giustizia. Sull'argomento della domanda dell'onorevole Corte non ho ancora nessuna notizia. Mi farò dar conto di ciò che si tratta per riconoscere se vi sia da dar luogo ad un procedimento.

CORTE. Io posso mettere il ministro guardasigilli in